

Fazio, Parlamento dia solo indirizzi in legge antidolore

"Il Governo non ritiene opportuno andare a prevaricare quelle che sono competenze regionali con spezzatini di proposte di legge, ma intende mettere a sistema, per la prima volta, la rete del dolore e delle cure palliative". Il viceministro della Salute, Ferruccio Fazio, torna sulla polemica sollevata dall'opposizione sulla cosiddetta legge antidolore. E ribadisce che, su questo tema, "le risorse si trovano nell'ambito del Fondo sanitario nazionale e del Patto della salute".

"L'Esecutivo - afferma parlando ai giornalisti, oggi a Roma a margine del Convegno scientifico della Fondazione italiana sclerosi multipla (Fism) - ritiene che i finanziamenti per l'attività sanitaria delle Regioni devono rientrare nel Patto della salute, quindi quello che il Parlamento dovrebbe fare ed è importante faccia è semplicemente utilizzare il ddl" su cure palliative e terapie del dolore "per stabilire giuste priorità e modalità - neanche troppo articolate, perché gli snodi vanno definiti dalle Regioni - per mettere a sistema la rete non solo per il 2009, ma anche per il futuro".

Quanto ai finanziamenti su questo fronte, il viceministro ha ricordato che, a livello di strutture, "ci sono ancora 44 milioni di euro da spendere dei 206 milioni previsti dalla legge 39 del '99 per la costruzione di hospice". Mentre un accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni, "per mettere a sistema la rete delle cure palliative e terapia del dolore da un punto di vista dell'organizzazione e quindi non attinente ai finanziamenti strutturali, prevede 100 milioni di euro per il 2009: risorse che si trovano - ribadisce - nell'ambito del Fsn e del Patto salute".